

Gentilissimo Signor Sindaco, cito testualmente da pagina 16 del Piano del Diritto allo Studio 2020/21: "Regione Lombardia ha fatto proprie le disposizioni previste dalla normativa nazionale, prevedendo la verticalizzazione delle autonomie scolastiche di primo ciclo degli Istituti Comprensivi, sulla base del dimensionamento medio a livello provinciale di 1000 alunni nelle aree di pianura". Gli Istituti Comprensivi cittadini sono composti rispettivamente da: 1778 e 1711 alunni per un totale di 3489 studenti. È indubbio che la nostra città necessiti di almeno un altro Istituto Comprensivo (anche se i numeri potrebbero certificare altro). La mancanza di una seria e approfondita analisi sul futuro della nostra città e, conseguentemente anche nel settore della Formazione ed Edilizia Scolastica, è dovuta alla mancata predisposizione del nuovo PGT che, ad oggi, è bloccato (fatto gravissimo), dalla Variante n. 2 al PGT. A questo proposito chiedo:

1) per quale motivo ad oggi non abbiamo ancora avuto l'onore e l'immenso piacere, di discutere e confrontarci con la maggioranza che La sostiene, in merito alla Variante n. 2 al PGT

2) quali sono gli atti amministrativi, che Lei Signor Sindaco, in qualità di Autorità Proponente ha promosso (seppur in ritardo), a conclusione dell'iter politico amministrativo della Variante n.2 al PGT

3) si chiedono tempi certi per l'adozione in consiglio comunale e la cortesia di non scaricare colpe di eventuali ritardi sugli uffici

In attesa di risposte precise e puntuali porgo
Distinti Saluti
Daniele Cassamagnaghi Capogruppo di Forza Italia